

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.451. PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commercial: Cinema L. 130 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia L. 150 - Finanze L. 200 - Legal L. 200 - Rivolgersi (SPI) Via Parlamento, 9

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem Trim. UNITA' (con edizione del lunedì) 2.500 1.300 2.350 RINASCITA' 1.300 800 2.350 VIE NUOVE 2.500 1.300 - CONTO corrente postale 1/29193

ultime L'Unità notizie

IN UN DISCORSO AL PARLAMENTO INDIANO

Incontro URSS-USA proposto da Nehru

L'India potrebbe uscire dal Commonwealth - Condanna del patto di Bagdad e della SEATO

NUOVA DEHLI, 25. - Nel discorso con cui ha aperto un dibattito di politica estera alla Camera dei deputati indiana, il primo ministro Nehru ha auspicato un incontro diretto del presidente degli Stati Uniti e dei dirigenti sovietici, che dovrebbe portare a un accordo sul problema del disarmo. Nehru ha sviluppato tutta la sua argomentazione partendo dalla affermazione dei principi che stanno alla base della distensione e della pacifica convivenza internazionale. Egli ha fatto riferimento ai successi di Ginevra, e ha sottolineato apertamente i patti militari della SEATO e di Bagdad, che hanno portato a la guerra fredda fino alle frontiere dell'India. La polemica del primo ministro indiano è apparsa evidentemente in contrasto con la conferenza delle Bermuda, e in particolare contro l'allineamento della Gran Bretagna, in posizione subordinata alla politica asiatica degli Stati Uniti. Per la prima volta, Nehru

DRAMMATICI SVILUPPI DELLA LOTTA OPERAIA PER GLI AUMENTI SALARIALI

Interrotti in Inghilterra i negoziati fra gli arsenalotti e gli industriali

Grande successo dello sciopero nelle fabbriche meccaniche a cui aderisce il novantacinque per cento delle maestranze - Molto rari i casi di crumiraggio

(Dal nostro corrispondente) LONDRA, 25. - Le trattative fra i rappresentanti degli armatori inglesi ed i brigantini sindacali degli arsenalotti sono state rotte questa sera, dopo poche ore dall'inizio. I rappresentanti dei lavoratori hanno respinto l'offerta padronale di un aumento salariale del 5 per cento, giudicata insufficiente in vista del fatto che essa era condizionata all'accettazione, da parte dei Sindacati, di una serie di nuove rivendicazioni salariali entro i prossimi dodici mesi. I datori di lavoro, in altre parole, intendono imporre una forma di blocco salariale di fatto, sia pure temporanea, ed i rappresentanti dei Sindacati hanno rifiutato che, in tali condizioni, un aumento del 5 per cento non fosse sufficiente a garantire, per un periodo fissato «a priori», il mantenimento dei salari ad un livello giusto, in una situazione economica caratterizzata da una continua pressione inflazionistica; si ritiene che i Sindacati, i quali avevano originariamente chiesto un aumento del 10 per cento non si siano dichiarati disposti a prendere in considerazione un aumento inferiore all'8 per cento, e su questo punto le trattative sono state rotte. I rappresentanti sindacali fanno notare, inoltre, che il «blocco dei salari» proposto dai datori di lavoro non sarebbe, in pratica, limitato ad un solo anno; si nota infatti che, se il blocco salariale fosse adottato, i lavoratori non si sarebbero liberati dalle battaglie con gli armatori, essi non potranno quindi contare quelle condizioni industriali del settore meccanico.



LONDRA - Operai meccanici escono da una fabbrica iniziando lo sciopero in uno dei 10 centri chiave dell'industria britannica

Jugoslavia
Leggite nei prossimi giorni sull'UNITÀ i servizi del nostro inviato speciale Maurizio Ferrara

Hammarskjöld e Nasser d'accordo per il Canale La stampa araba attacca i piani delle Bermuda

il segretario generale delle Nazioni Unite non è stato invitato a Tel Aviv e tornerà direttamente a New York - Una nave noleggiata da Israele attraversa il golfo di Aqaba

(Dal nostro inviato speciale) IL CAIRO, 25. - Il colloquio fra Hammarskjöld e Nasser si è concluso con la constatazione della concordanza sulle linee generali del « memorandum » che il Governo egiziano pubblicherà fra qualche giorno sulle condizioni per la navigazione del canale. La concordanza - parlare di « accordo » è improprio poiché il segretario dell'ONU non ha veste per concludere - si riferisce ad alcune condizioni di base, anche alle proposte egiziane relative alla parte del pedaggio da destinare ai lavori di manutenzione e di ampliamento del canale nonché alle modalità per il deposito e l'impiego di questi fondi. Il fallimento dell'avventura militare anglo-franco-israeliana e i successivi tentativi di indurre l'Egitto a rinunciare al suo diritto di controllo definitivo sul Canale, sono stati definitivamente sanzionati. Il prestigio di Nasser è ulteriormente rafforzato e la politica di neutralismo attivo del gruppo dirigente egiziano consolidata. Hammarskjöld è stato informato del risultato di questo colloquio da New York, poiché il Governo israeliano non lo ha invitato a recarsi a Tel Aviv.

Israele invece non rinuncia ai tentativi di sfuggire ai termini dell'armistizio, soprattutto nel golfo di Aqaba, dove ha fatto passare oggi la nave da carico « Brigitte Toft » di bandiera danese, della stazza di 3.000 tonnellate, la maggiore che sia mai giunta nel porto di Eilat. La cosa è passata senza incidenti, anche perché in realtà essa non costituisce una novità assoluta: già prima dell'aggressione all'Egitto navi di diverse bandiere, soprattutto di Israele, erano transitate nel golfo e negli stretti di Tiran. Nondimeno l'intenzione di provocare una « non-convia » con bandiera israeliana è stata denunciata. ALBERTO JACOVIELLO

DELUSI DELLA « LIBERTÀ » OCCIDENTALE

Sessantamila profughi già rientrati in Ungheria

Commoventi lettere dall'Italia, dal Canada e dalla Germania di Bonn - A colloquio con un rimpatriato - 220.000 iscritti al Partito

(Dal nostro inviato speciale) BUDAPEST, 25. - Sessantamila ungheresi, circa un terzo di tutti coloro che abbandonarono il paese fra l'ottobre e il dicembre, hanno già fatto ritorno in terra magiara. Ce lo ha annunciato il segretario della Federazione mondiale degli ungheresi, Lajos Biro, specificando che il fenomeno sta assumendo proporzioni sempre maggiori, in previsione della prossima scadenza del termine di amnistia e che non è possibile avere dati precisi sulla prima di diverse settimane. La Federazione mondiale è infatti un solo dei tanti organismi di rappresentanza di profughi ungheresi, i quali sono tornati passando il confine in modo illegale. Ogni giorno, in media, rientrano alla Federazione (si tratta di un ente costituito anni or sono per mantenere il legame con le colonie magiare d'estero) una cinquantina di parenti di profughi per istruire le pratiche del loro ritorno. Altri si rivolgono per lettera alla Federazione, i quali sono emigrati: fra questi, l'altro giorno, due ragazzi di 13 e 12 anni, ricoverati in un istituto di salvezza di un'istituzione centrale. Una caratteristica precisa di quelli che tornano, per ora, è che sono in gran parte di nazionalità ungherese. L'unica categoria che offre un numero relativamente alto di rimpatriati è quella degli ingegneri: molti di questi, infatti, sono riusciti a trovare delle buone sistemazioni in Germania occidentale, in Inghilterra e in Canada. Fra le lettere ricevute stamane dalla Federazione, ne è una redatta collettivamente da una famiglia, una signora, di 5 persone, e una di Budapest, di 7 persone. Erano scappate in un primo tempo, ma ora sono a casa e non sono più perseguitate.

(Dal nostro inviato speciale) LA MOSCA, 25. - La Tass annuncia che una delegazione culturale ungherese, diretta dal presidente dell'Istituto per le relazioni culturali con l'estero, János Peter, è giunta a Mosca, dietro invito del ministro sovietico della Cultura.

DIFENDE ADAMS



LONDRA - L'avvocato Lawrence Adams che sta registrando importanti successi

La stampa commenta anche sfavorevolmente la capitolazione del governo conservatore di fronte agli americani - Si prevede un attacco dei laburisti ai Comuni

I COMMENTI BRITANNICI AL COMUNICATO DELLE BERMUDE Sdegno per la continuazione degli esperimenti termonucleari

La stampa commenta anche sfavorevolmente la capitolazione del governo conservatore di fronte agli americani - Si prevede un attacco dei laburisti ai Comuni

(Dal nostro corrispondente) LONDRA, 25. - Con molta probabilità il comunicato delle Bermuda è stato letto per nove decimi con notevole disinteresse dai cittadini inglesi, la cui attenzione e indignazione si sono invece polarizzate sul restante decimo; la parte dedicata agli esperimenti nucleari. Come ha affermato oggi ai Comuni un deputato laburista, non vi è dubbio che « milioni di persone sono state deluse » dal rifiuto anglo-americano di prendere in considerazione la possibilità di sospendere gli esperimenti termonucleari, particolarmente ora che la coscienza scientifica delle masse è stata risvegliata e allarmata dalle numerose relazioni di organizzazioni autorevoli sugli incommensurabili pericoli che tali esperimenti comportano per l'intera umanità. Non è un caso quindi se vari giornali hanno circoscritto a tale problema le ammine e i loro editoriali di commento traslaciano come secondarie le altre questioni menzionate nel comunicato delle Bermuda. La stampa laburista e liberale in particolare non inaspetta la propria indignazione per il cinismo con il quale i due uomini di Stato hanno camuffato dietro una trovata propagandistica « l'offerta di invitare osservatori sovietici agli esperimenti », e per il rifiuto di compiere un gesto che oltre a rassicurare l'opinione pubblica mondiale, avrebbe indubbiamente avuto ripercussioni positive sull'intero problema del disarmo. « Il risultato più deludente delle conversazioni di Ginevra », scrive il Times, « è che Macmillan e Eisenhower hanno perso una grande occasione per prendere una decisione che avrebbe suscitato le speranze dell'umanità ». « Il Times », scrive il Daily Herald, « il liberale News Chronicle, confidando dal canto suo l'affermazione del comunicato secondo cui le organizzazioni scientifiche indipendenti » avrebbero segnalato la pericolosità degli esperimenti nucleari, affermando che Macmillan e Eisenhower « hanno perso una grande occasione per prendere una decisione che avrebbe suscitato le speranze dell'umanità ». « Il Times », scrive il Daily Herald, « il liberale News Chronicle, confidando dal canto suo l'affermazione del comunicato secondo cui le organizzazioni scientifiche indipendenti » avrebbero segnalato la pericolosità degli esperimenti nucleari, affermando che Macmillan e Eisenhower « hanno perso una grande occasione per prendere una decisione che avrebbe suscitato le speranze dell'umanità ».

Il dottor Adams venne diseredato dalla signora Morrell e non poteva avere quindi nessun interesse ad ucciderla

Lo ha rivelato l'avvocato della presunta vittima dell'imputato - Un'infermiera dichiara che le iniezioni erano necessarie per calmare l'inferma

(Nostro servizio particolare) LONDRA, 25. - C'era di nuovo elettricità nell'aria, stamane, alla Old Bailey, benché nulla, in apparenza, turbasse l'usuale atmosfera torbida dell'aula d'udienza. Tra la folla che attendeva di essere ammessa nell'aula numerata, si è riaperto il processo del dottor Adams, ora una pletora di agenti in borghese e in divisa, mobilitati per proteggere il debole e sconosciuto imputato che, per la seconda volta, ha minacciato di saltare in aria. Indubbiamente si tratta di uno scherzo di pessimo gusto, ma la polizia non vuol correre il rischio di un incidente senza fare eccezioni, perquisisce chiunque entri nel Tribunale e pattuglia le immediate vicinanze dello stabilimento. Anche durante le giornate di sabato e di domenica, squadre di poliziotti hanno piantonato l'edificio vuoto, tenendo particolarmente d'occhio le automobili parcheggiate nelle vicinanze.

Il meno turbato da questa atmosfera di allarme poliziesco è il dott. Adams, il quale ha trascorso il week-end nella sua cella della prigione di Brixton, « leticando la conquista dell'Everest », un libro che alcuni ammiratori gli hanno regalato per alleviarli la solitudine e la noia. Stamane, vivace come sempre, il dottor Adams è entrato nell'aula ostentando il solito voluminoso taccone, sul quale prende minuziosamente appunti. L'inizio dell'udienza di oggi è stato dedicato all'interrogatorio dell'infermiera Brenda Lawrence, l'avvocato Adams ha continuato tenacemente a seguire una tattica diretta a dimostrare come, nel caso di un'amalata quale era la Morrell, una vecchia signora colpita da tromboembolia cerebrale, estremamente eccitabile e irrequieta, la cura a base di iniezioni di morfina e di eroina fosse generalmente ritenuta giustificata dalla necessità di mantenere calma la paziente e di evitarle l'insonnia che seguiva le sue crisi di irrequietezza. La Hughes, abilmente con-

ufficio e gli disse che la Morrell aveva promesso di lasciarli in eredità la sua Rolls-Royce e una cassetta di gioielli, ma che ella aveva dimenticato di aggiornare il testamento e che desiderava perciò di farlo immediatamente. Adams suggerì una strategia per tranquillizzare la signora a tale proposito, « stragemma al quale l'avv. Sogno ha dichiarato oggi di non aver voluto aderire. Fu invece redatto un nuovo testamento nel giugno 1930, uno dei tanti fatti di cui Adams si è servito per mettere in piedi il suo caso. Adams ha risposto affermativamente. « Dunque, quando la Morrell morì, il 13 novembre, Adams non era, secondo voi, incluso tra i beneficiari del testamento? ». Sogno: « E' esatto ». Lawrence: « Allora Adams è stato incluso di nuovo nel testamento solo grazie al figlio della signora Morrell, e dopo il decesso di questa? ». Sogno: « Poi darsi che sia così ». Sembra infatti che Adams abbia avuto la Rolls-Royce e la cassetta di gioielli, ma che il figlio della vedova, il quale desiderava probabilmente con questa donazione rispettare quello che egli riteneva fosse stato in realtà il desiderio di sua madre. In quali circostanze...

La stampa commenta anche sfavorevolmente la capitolazione del governo conservatore di fronte agli americani - Si prevede un attacco dei laburisti ai Comuni